

Progress consulenze

SCHEDA DI SINTESI · LEGGE DI BILANCIO 2026 · MIMIT · GSE

Iperammortamento *2026-2028*

La maggiorazione fiscale del costo dei beni 4.0 e degli impianti rinnovabili in autoconsumo: fino al 180% in più da dedurre, in ammortamento o nei canoni di leasing.

LA MISURA IN NUMERI

180%

di maggiorazione del costo fino a 2,5 M€ di investimenti l'anno; 100% da 2,5 a 10 M€, 50% da 10 a 20 M€

≈ 43%

del costo del bene recuperato in IRES (24%) con il 180%: 43,2 € ogni 100 € investiti, se ci sono utili da tassare

15/11/2028

termine per la comunicazione di completamento; investimenti completati dal 1/1/2026 al 30/9/2028

Norma L. 199/2025, art. 1, c. 427-436

Attuazione decreto MIMIT-MEF 7/5/2026

Piattaforma GSE, Area Clienti, dal 12/6/2026

Non è un credito d'imposta

Sostituisce i crediti Transizione 4.0 e 5.0 per gli investimenti dal 2026. Il vantaggio è una deduzione extracontabile: vale solo se l'impresa ha reddito da tassare. Non si compensa in F24.

Tre comunicazioni al GSE

Preventiva, di conferma (acconto 20% o, nel leasing, contratto e ordine) e di completamento, più due comunicazioni periodiche all'anno. Senza comunicazioni il beneficio non spetta.

Perizia e certificazione sempre

Perizia asseverata di ingegnere o perito industriale sui requisiti tecnici e sull'interconnessione, e certificazione contabile di un revisore legale: per ogni bene, senza soglia di importo.

Leasing finanziario ammesso

La maggiorazione si applica alla quota capitale dei canoni, sul costo sostenuto dalla società di leasing. Il leasing operativo e il noleggio non sono ammessi.

Sintesi di legge, decreto attuativo, decreti direttoriali dell'11 giugno e del 14 ottobre 2026, modelli e guida GSE, aggiornata al 3 novembre 2026. Fanno fede i testi ufficiali e la prassi dell'Agenzia delle Entrate.

CHI E COSA

Tutte le imprese con utili, *solo beni nuovi e interconnessi*

Beneficiari

- Imprese con reddito d'impresa: ditte individuali, società di persone e di capitali, enti commerciali
- Stabili organizzazioni in Italia di imprese estere
- Nessun limite di dimensione o fatturato
- **Esclusi:** professionisti, forfettari (salvo opzione per la contabilità ordinaria), agricole a reddito catastale, imprese in liquidazione o in procedura concorsuale, con sanzioni interdittive

Beni ammessi

- **Allegato IV**: macchine utensili, laser, stampa 3D, robot e cobot, AGV, magazzini automatici, confezionamento e fine linea, sensoristica; novità 2026: reti 5G private, Wi-Fi industriale, server HPC, cybersecurity OT
- **Allegato V**: software di fabbrica (MES, SCADA, PLM, ERP integrato), IA e machine learning, digital twin, realtà aumentata, carbon footprint
- **Impianti rinnovabili** in autoconsumo con accumulo, entro il 105% del fabbisogno energetico storico e i costi massimi del decreto

Interconnessione: il requisito che decide tutto

Il bene deve scambiare dati in modo bidirezionale con il gestionale (ERP, MES) o con la rete di fornitura, ricevere programmi e istruzioni da remoto, trasmettere dati di funzionamento e consentire la telediagnosi. Uno schermo touch o il Wi-Fi non bastano: servono prove di funzionamento e log degli scambi. La deduzione parte dalla comunicazione di completamento, dopo l'interconnessione.

Esclusi

Beni usati; veicoli per il trasporto merci su strada, anche elettrici; fabbricati; beni con coefficiente di ammortamento sotto il 6,5%; PC, tablet, stampanti e informatica d'ufficio; software in cloud o SaaS non capitalizzabili; accumuli non abbinati a un nuovo impianto; moduli fotovoltaici extra-UE o di classe A del registro ENEA.

QUANTO VALE

Maggiorazione a scaglioni, *per anno*

Investimenti completati nell'anno	Maggiorazione	Effetto per 100 € di costo (IRES 24%)
Fino a 2,5 M€	**180%**	280 € deducibili in tutto; risparmio ≈ 43,2 €
Da 2,5 a 10 M€	**100%**	200 € deducibili; risparmio ≈ 24 €
Da 10 a 20 M€	**50%**	150 € deducibili; risparmio ≈ 12 €
Oltre 20 M€ per impresa e anno	—	nessuna maggiorazione sulla parte eccedente

Gli scaglioni valgono per ciascuna annualità 2026, 2027 e 2028, non sul triennio. La legge prevede percentuali più alte (220%, 140%, 90%) per investimenti con riduzione certificata dei consumi energetici: il decreto attuativo del 7 maggio non ne disciplina ancora la procedura. Per le ditte individuali e le società di persone il risparmio segue l'aliquota IRPEF marginale; l'IRAP resta di norma esclusa.

ESEMPIO · CENTRO DI LAVORO CNC DA 300.000 €

Maggiorazione 180% = 540.000 € in più da dedurre. In acquisto diretto si spalma sull'ammortamento (12,5% l'anno, 8 anni: 67.500 € l'anno). In leasing a 5 anni segue i canoni: circa 108.000 € l'anno di variazione in diminuzione.

129.600 €

di IRES risparmiata in totale, 43,2% del costo

COME FUNZIONA

La procedura GSE *in cinque comunicazioni*

Comunicazione	Quando	Cosa contiene
1 · Preventiva	Prima di avviare l'investimento; piattaforma aperta dal 12/6/2026	Dati dell'impresa e della struttura produttiva (anche catastali), beni per categoria con costo, date previste di completamento e di interconnessione, coefficiente di ammortamento, dichiarazioni. Firma con SPID.
Esito GSE	Entro 10 giorni lavorativi dalla ricevuta; eventuali integrazioni in 10 giorni	Ricevuta di esito positivo, oppure richiesta di integrazioni e poi esito definitivo entro altri 10 giorni
2 · Conferma	Entro 60 giorni dall'esito positivo	Per ogni bene: confermato o decaduto; data e importo dell'acconto che raggiunge il 20% del costo e dati delle fatture. **Nel leasing** il 20% è soddisfatto dalla stipula del contratto e dall'ordine sottoscritto dalla società concedente.
3 · Completamento	Dopo l'interconnessione, entro il 15/11/2028; piattaforma aperta dal 15/10/2026	Data di completamento di ciascun bene e attestazione di possedere perizia asseverata e certificazione contabile. Dopo l'esito positivo del GSE si può dedurre.
4 · Periodica	Entro il 20 gennaio di ogni anno	Investimenti effettuati, costi sostenuti, previsione di utilizzo del beneficio
5 · Integrativa	Entro il 30 giugno di ogni anno	Piano di ammortamento o dei canoni con le quote di incentivo imputate in ciascun esercizio

Le comunicazioni di conferma e di completamento non possono riguardare beni diversi o importi superiori a quelli della preventiva: in caso di dubbio conviene prenotare un importo prudente ma completo. La maggiorazione rileva dal periodo d'imposta della comunicazione di completamento, purché il bene sia entrato in funzione nello stesso periodo.

LE DUE ATTESTAZIONI

Perizia tecnica asseverata

Ingegnere o perito industriale iscritti all'albo con assicurazione, oppure ente di certificazione accreditato. Attesta l'appartenenza del bene agli allegati IV o V, l'interconnessione (con analisi tecnica) e, per gli impianti rinnovabili, dimensionamento e costi massimi. Obbligatoria per ogni bene: non è prevista l'autocertificazione sotto 300.000 €.

Certificazione contabile

Revisore legale o società di revisione iscritti nella sezione A del registro, indipendenti dall'impresa. Certifica che le spese sono state sostenute e corrispondono a fatture e registri. Nel leasing certifica il costo sostenuto dalla società concedente (fattura del fornitore, IVA esclusa), l'aliquota di maggiorazione e il valore della maggiorazione.

CUMULO E VINCOLI

Si cumula, al netto dei contributi

Con la Nuova Sabatini, con i bandi regionali a fondo perduto, con la ZES unica e con i fondi europei, purché il totale non superi il costo. La base della maggiorazione è però **al netto dei contributi** ricevuti sugli stessi beni: su 100.000 € con 10.000 € di contributo, il 180% si applica a 90.000 €.

Non si cumula e si perde se

Vietato il cumulo con i crediti d'imposta Transizione 4.0 e 5.0 sugli stessi beni. Decadenza se, durante la fruizione, il bene è ceduto o destinato a strutture all'estero senza sostituirlo con uno analogo o superiore nello stesso periodo d'imposta; se mancano requisiti o documenti; in caso di dichiarazioni false. Il GSE controlla e segnala all'Agenzia delle Entrate per il recupero con interessi e sanzioni.

TAGLIO OPERATIVO

Acquisto in leasing, *passo per passo*

1 **Verifica preliminare** · prima di qualsiasi ordine

Utili attesi da tassare nei prossimi anni; bene nuovo compreso negli allegati IV o V; interconnessione realizzabile con il gestionale; struttura produttiva in Italia; nessuna procedura concorsuale. Confronto tra acquisto, leasing e finanziamento: il risparmio nominale è lo stesso, cambiano tempi e costo del denaro.

2 **Offerte e piano economico**

Preventivo del fornitore con descrizione tecnica e costo IVA esclusa; offerta di **leasing finanziario** (non operativo) con durata, piano dei canoni diviso in quota capitale e interessi, riscatto. Calcolo della maggiorazione sul costo della concedente, al netto di eventuali contributi (es. Sabatini).

3 **Comunicazione preventiva al GSE** · prima della stipula del leasing

Accesso all'Area Clienti GSE con SPID del legale rappresentante (o delega conferita con SPID), piattaforma NPTR5: dati catastali della struttura produttiva, beni con categoria da tabella di decodifica, costo, date previste di completamento e interconnessione, coefficiente di ammortamento. Invio e ricevuta entro 24 ore.

4 **Esito del GSE** · 10 giorni lavorativi

Ricevuta di esito positivo, oppure integrazioni da inviare entro 10 giorni. Solo dopo l'esito positivo conviene firmare.

5 **Stipula del leasing e ordine della concedente**

Contratto di locazione finanziaria firmato e ordine al fornitore sottoscritto dalla società di leasing: nel leasing questi due atti sostituiscono l'acconto del 20%. Far indicare nel contratto il riferimento all'iperammortamento e la descrizione univoca del bene (marca, modello, matricola).

6 **Comunicazione di conferma** · entro 60 giorni dall'esito positivo

Per ciascun bene: confermato o decaduto, estremi del contratto e dell'ordine, dati della fattura del fornitore alla concedente. Non si possono aggiungere beni né aumentare gli importi.

7 **Consegna, installazione, interconnessione**

Collaudo, integrazione con ERP o MES, prove di scambio dati e conservazione dei log. Avviare subito la **perizia asseverata** (ingegnere o perito industriale) e la **certificazione contabile** del revisore sul costo della concedente: entrambe devono precedere la comunicazione di completamento.

8 **Comunicazione di completamento** · entro il 15/11/2028

Data di completamento del bene e attestazione di possedere perizia e certificazione. Dopo l'esito positivo del GSE la maggiorazione rileva dal periodo d'imposta della comunicazione, se il bene è in funzione.

9 **Deduzione e adempimenti annuali**

In dichiarazione dei redditi: variazione in diminuzione pari alla maggiorazione applicata alla quota capitale dei canoni dell'anno (gli interessi restano fuori). Ogni anno: comunicazione entro il 20 gennaio e piano dei canoni con le quote di incentivo entro il 30 giugno. Conservare fatture, contratto, DDT, perizia, certificazione e prove di interconnessione per i controlli; non cedere il bene né portarlo all'estero durante la fruizione.

Il prezzo di riscatto non rientra nei canoni: per il suo trattamento, come nel precedente iperammortamento, si fa riferimento alla prassi dell'Agenzia delle Entrate. Durata fiscale minima del leasing: metà del periodo di ammortamento del bene.

L'elenco completo dei documenti è nella scheda «Documenti necessari» dedicata alla misura.

CONTATTI

Progress Consulenze Srl

istruttorie@progressconsulenze.it · Tel. 0586 795 111 · Dir. 0568 795 131

www.progressconsulenze.it